



Ordinanza n. 84 del 23/11/2020

OGGETTO: SOSPENSIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI IN PRESENZA PUBBLICI E DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN PRESENZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021 PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO DEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE.

IL SINDACO

Considerato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30.01.2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020, con la quale veniva dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. 23.2.2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il D.P.C.M. 23.2.2020, recante "Disposizioni attuative del D. L. 23.2.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.2.2020;

Visti i successivi DPCM riguardanti le "Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il D. L. n. 19 del 25.3.2020;

Visto il DPCM 17.5.2020 e i relativi allegati;

Visto il D. L. 30.7.2020, n. 83, con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 ed è stato disposto che, nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.L. n. 19 del 2020, e comunque per non oltre dieci giorni della data di entrata in vigore del medesimo decreto legge, continua ad applicarsi il dpcm del 14.07.2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14.07.2020, n. 176;

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute dell' 1.8.2020, pubblicata in G.U., Serie Generale, n. 193 del 3.8.2020;



Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26.6.2020 recante *"Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"*;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 n. 17 del 24.07.2020;

Richiamate le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania in precedenza emanate in materia di contenimento epidemiologico SARS Cov-2 COVID19;

Visto il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID_19, sottoscritto tra il Ministro dell'Istruzione e le organizzazioni sindacali della scuola in data 6.8.2020;

Viste le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 69 del 31.8.2020 e n. 71 del 9.9.2020 emanate in materia di contenimento epidemiologico SARS Cov-2 COVID19;

Visto il DPCM del 7.9.2020 sulle prescrizioni volte al contenimento della diffusione del virus;

Vista l'ordinanza ministeriale n. 69 del 23.7.2020 relativa all'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021;

Vista la D.G.R.C. n. 458 del 7.9.2020 che dispone in Regione Campania l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 al 24 settembre 2020, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica;

Vista l'Ordinanza Regionale n. 70 dell'8.09.2020 che dispone in merito alle misure di prevenzione dei contagi, in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2020-2021;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Nocera Superiore, su istanza del Sindaco e dell'Assessore all'Istruzione, in ordine alla richiesta di acquisto di n. 2 strutture modulari a valere sull'avviso pubblico n. 27189 del 19/08/2020 emanato dal MIUR per l'assegnazione di risorse agli enti locali, titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, previa rilevazione dei fabbisogni, per affitti e acquisto, leasing o noleggio di strutture temporanee, ancora senza esito;

Vista l'Ordinanza Regionale n. 90 del 15.11.2020 che dispone in merito all'attività scolastica a distanza prevedendo un possibile rientro in classe per le scuole dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria a far data dal 25/11/2020 e per le classi della scuola primaria diverse dalle prime, nonché quelle delle prime classi della scuola secondaria di primo grado e le attività dei laboratori a far data dal 30/11/2020, compatibilmente con il quadro epidemiologico rilevato sul territorio;



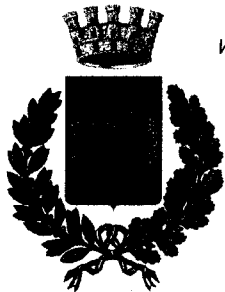
Evidenziato che questa Amministrazione sin dal primo giorno di rientro in classe ha costantemente monitorato, sollecitando in merito i Dirigenti scolastici nonché attraverso continue riunioni e verifiche sul campo, l'andamento epidemiologico nel contesto scolastico, perdurando in questo compito anche oltre l'avvenuta sospensione delle attività didattiche in presenza per effetto delle ordinanze della Regione Campania n. 76 del 16 ottobre 2020 e n. 86 del 30 ottobre 2020. Nel merito ha costantemente condiviso con i dirigenti le iniziali difficoltà organizzative per lo svolgimento della DDI, chiedendo e ottenendo l'attivazione di ogni forma di supporto a favore delle famiglie degli alunni, compreso quello rivolto alla fornitura di dispositivi alle famiglie sprovviste e finanche di dispositivi di connessione per quelle particolarmente coinvolte dal digital divide; inoltre, anche con il supporto continuo dei servizi sociali e dell'assessore alle politiche sociali e all'istruzione, delegata al Piano di Zona, ha sin da subito, attesa la sospensione delle attività in presenza, operato per garantire agli alunni con bisogni speciali strategie didattiche alternative alla DDI, anche con il pieno supporto, ove necessario, degli educatori del Piano di Zona per colmare eventuali carenze di organico di sostegno, anche dovute alle condizioni di diffusione del contagio tra gli stessi docenti ed incontrando e incrociando le istanze delle famiglie coinvolte;

Consapevoli ed informati che anche l'Unicef, l'Oms e molti enti di ricerca e associazioni professionali, in recenti comunicati, hanno sottolineato l'importanza della collaborazione multidisciplinare tra settore sanitario, istruzione, prevenzione e servizi sociali per garantire che le esigenze dei bambini e di coloro che dei più piccoli si prendono cura siano affrontate nel loro complesso e che i possibili effetti avversi delle misure di prevenzione per affrontare il Covid-19 devono essere adeguatamente considerati quando si pianificano le politiche che riguardano la 'Fase 2' della pandemia, considerando le potenziali implicazioni sociali della protratta chiusura della scuola ma non trascurando l'analisi dei dati epidemiologici da cui risulta, attualmente, una significativa incidenza del contagio non solo tra il personale docente e non docente ma anche nella fascia di età pediatrica;

Considerato che, allo stato, è perdurante l'emergenza sanitaria ed è ancora alto il rischio di contagio derivante da COVID 19, per cui è necessario prevedere ulteriori misure di intervento;

Considerato che in data 18/11/2020 nonché in data 20/11/2020 si sono tenute due riunioni con i dirigenti scolastici e loro delegati, al fine di valutare le condizioni epidemiologiche e organizzative preliminari a un rientro in classe in presenza degli alunni, i cui verbali sono agli atti dell'Area Sociale;

Preso atto che nei focus appositamente organizzati con le scuole a cadenza bi-giornaliera nella settimana tra il 16 e il 23 novembre 2020 è emerso che nei giorni successivi al 18/11, si è confermata la difficoltà di effettuare gli screening attraverso la somministrazione di tamponi antigenici, su base volontaria, al personale docente e non docente delle classi interessate, nonché agli alunni e relativi familiari conviventi, previa prenotazione a un numero verde che da martedì mattina, giorno di avvio delle telefonate, risulta impossibile contattare per l'eccessivo



sovraccarico di richieste. Inoltre, il monitoraggio sull'evoluzione epidemiologica all'interno dei plessi sul personale scolastico conferma e intensifica una diffusione del virus tra collaboratori e personale docente;

Atteso che su tali contagi, pur interpellata in via formale dai DS, l'ASL e le USCA non hanno fornito né riscontri né avviato le necessarie operazioni di tracciabilità interna, preliminari al contenimento di qualsivoglia contagio all'interno della scuola;

Considerato che i DS si sono fatti portavoce della perdurante preoccupazione delle famiglie riguardo all'eventuale rientro in presenza degli alunni, come risultante anche da sondaggi dagli stessi condotti tra le famiglie degli allievi da cui è emersa una assoluta e schiacciante propensione della maggioranza al non rientro nelle attività in presenza e che alla luce di quanto sopra, si sono confermate le perplessità di poter assicurare per l'utenza le condizioni di massima sicurezza e di azione di prevenzione del contagio, inducenti i DS a chiedere al Sig. Sindaco di procrastinare la ripresa delle attività in presenza;

Considerato infine che i contagi hanno, inoltre, soprattutto in alcuni plessi e specificamente, come riportato dal DS, del I circolo didattico, un impatto organizzativo significativo rispetto a una eventuale didattica mista presenza/DID, per la oggettiva difficoltà di nominare – nei tempi brevi previsti dalla Regione – personale supplente per le carenze in malattia sia di collaboratori scolastici che docenti, nonché sulla oggettiva difficoltà di reggere in medesimi orari lezioni in presenza per alcune classi e a distanza in altri, concentrando parte dei docenti nella scuola con gli oggettivi limiti legati al possibile sovraccarico delle linee di connessione in rete, risolvibile per una DDI efficace, così come in entrambe le autonomie si sta ormai collaudando, ad oggi solo con la frammentazione e non concentrazione dei docenti sui server scolastici;

Vista la nota prot. 4492/2020 a firma del DS Antonio Pizzarelli del I Circolo didattico, con cui viene ribadita la criticità legata al permanere di casi tra il personale scolastico di soggetti positivi al tampone, quarantenati e/o isolati, ribadendo la necessità della chiusura dei plessi di Marco Polo, Pareti Pucciano e Portaromana, ai fini della riorganizzazione del servizio, assicurando la presenza del personale disponibile, mediante turnazione, presso l'edificio Fresa-Pascoli, idoneo anche per il ritorno in presenza degli alunni con bisogni speciali;

Posto che in riferimento agli alunni fragili, BES o DSA o con disturbi dello spettro autistico, i DS concordano con l'Ente sulla necessità di avere un quadro diagnostico sul rischio contagio sul territorio, tale da permettere un'autorizzazione alla frequenza ai potenziali utenti, ferma restando la necessità di rispettare e recuperare il dettato in merito dell'ordinanza 90/2020 della Regione Campania, a cui l'Amministrazione comunale aveva dato avvio sin dall'iniziale sospensione delle attività didattiche in presenza;

Considerato che anche relativamente ai servizi di asilo nido comunale, su richiesta dell'Assessore alle Politiche Sociali è stata condotta una verifica dal soggetto gestore in merito alla possibilità di



frequenza degli utenti in caso di ripresa delle attività e che da tale verifica è emersa la possibilità di rientro in presenza, per la situazione epidemiologica e organizzativa familiare, solo del 5% degli utenti, come da comunicazione acquisita agli atti in data 20/11/2020;

Evidenziato che in merito ai servizi nido, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, attualmente le attività vengono già svolte quotidianamente dalle educatrici in remoto sia tramite video chiamate/whatsapp sia con video tutorial sulla piattaforma EASYNido e con cicli programmati di webinar, al fine di garantire una continuità sia educativa che di relazione tra i bambini e le loro famiglie con le educatrici.

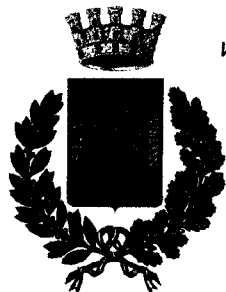
Valutate le comunicazioni diffuse dal Presidente della Regione Campania del giorno 21/11/2020 ore 14.45 a mezzo tv e social nelle quali il Presidente della Regione Campania ha annunciato di voler valutare entro il 24/11/2020 le condizioni per il rientro in classe, anticipando l'intenzione di non dare seguito all'apertura laddove non vi fossero condizioni di sicurezza dal punto di vista epidemiologico;

Considerato che in medesima data la Regione Campania ha diffuso un comunicato a margine della riunione convocata dal Presidente De Luca con i Direttori Sanitari delle Asl e l'Unità di Crisi per la valutazione della situazione COVID-19 in Campania, i cui si legge che "è stata, quindi, affrontata con l'Unità di Crisi regionale la questione relativa alla ripresa delle attività didattiche in presenza per la scuola dell'infanzia e della prima classe della scuola primaria, secondo quanto prospettato dall'Ordinanza n.90/2020. Si è preso atto delle attività di screening svolte sul territorio e si è convenuto che nella giornata di lunedì prossimo le Asl comunicheranno formalmente i risultati delle operazioni effettuate. Sulla base dei dati e delle relazioni presentate, verranno assunte le decisioni in merito alla riapertura delle attività in presenza delle classi scolastiche prese in esame, fatta salva, in ogni caso, la possibilità per i singoli Comuni di decidere in autonomia in relazione a situazioni di specifica criticità eventualmente presente sui singoli territori. Nel frattempo, è stato stabilito che proseguiranno anche nelle prossime settimane le operazioni di screening estese alle fasce della popolazione studentesca di età più elevata rispetto a quelle coinvolte finora;

Richiamato il mantenimento di tutte le misure governative, regionali e sindacali già ordinate, disposte e vigenti sul territorio comunale per il contrasto e la prevenzione del contagio da coronavirus;

Dato atto che è stato effettuato un bilanciamento di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti, attraverso una esaustiva, ragionevole, adeguata e proporzionata ponderazione e valutazione degli stessi;

Ritenuto che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrano le condizioni di eccezionalità e urgente necessità di adozione di misure precauzionali a tutela della salute e della sanità pubblica ai sensi delle norme tutte sopra richiamate;



Ritenuto, pertanto, di dover ricorrere, nella circostanza, al potere di ordinanza contingibile e urgente, configurandosi la necessità di porre immediato rimedio a una situazione di natura straordinaria, al fine di tutelare al massimo la salute dei cittadini ed in particolare dei più piccoli;

Visto l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale "In particolare in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal sindaco quale rappresentante della comunità locale";

Rilevato che le misure specifiche sono attuative e non in contrasto con le misure statali ovvero eccedenti i limiti oggettivi definiti nei provvedimenti statali e regionali;

Visti:

- l'articolo 32 della legge n. 833 del 23.12.1978, relativa all'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, che demanda al Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, competenze per l'emanazione dei provvedimenti a tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, il quale definisce le attribuzioni del Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, per l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti, nella sua qualità di Autorità Sanitaria Locale;
- la nota acquisita al protocollo generale di quest'Ente al n.24515/2020, a firma dei dirigenti scolastici,

Per tutto quanto sopra,

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate,

1. il prolungamento della sospensione delle attività didattiche in presenza per l'anno scolastico 2020-2021 dei servizi educativi 0-3 anni pubblici, delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado del Comune di Nocera Superiore fino al giorno 4 Dicembre 2020;
2. la chiusura fino al giorno 4 Dicembre 2020 dei plessi scolastici del I circolo didattico (Portaromana, Pareti, Marco Polo), ad eccezione del plesso Fresa-Pascoli ove attualmente insistono aule ed uffici del I circolo, idonee ad ospitare le attività in presenza per gli alunni con bisogni speciali

TRASMETTE

Il presente atto:

all'Ufficio Territoriale del Governo di Salerno;

NOTIFICA

alla Direzione didattica 1 Circolo;



**CITTA' DI
NOCERA SUPERIORE**



all'Istituto comprensivo Fresa Pascoli
all'Ufficio scolastico provinciale di Salerno
al locale Comando Carabinieri
al Comando Polizia locale
al Responsabile Area Sociale
al Responsabile Area tecnica
Ai messi per la pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Nocera Superiore.

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione.

**Il Sindaco
Avv. Giovanni Maria Cuofano**